

STUDIO LEGALE
AVV. DEBORA PISCAGLIA
Via Ceccarelli n. 1 47922 RIMINI (RN)
Tel.- Fax 0541-392260 Cellulare 328-8828799
e-mail avv.deborapiscaglia@gmail.com
P.IVA 03784350401 C.F. PSC DBR 70E60 H294F

STUDIO LEGALE ASSOCIATO
AVV. A. MUSSONI & AVV. D. MORRI
Corso d'Augusto n. 100, 47900 RIMINI
Via Marecchiese n. 562, Corpolò, 47900 RIMINI
Tel. (0541) 709670 – Fax 439462; P.IVA 03777770409
cell. 339 6862834 (Avv. Mussoni); cell. 339 7190690 (Avv. Morri)

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA REGIONE LAZIO
SEDE DI ROMA

ORIGINALE

*

Per

la sig.ra docente Emma Emiliani, nata a Rimini il 22.04.1966 ed ivi residente alla via Galileo Ferraris n. 18, c.f. MLNMME66D62H294W, rappresentata e difesa, giusta mandato in calce al presente atto, dagli Avv.ti Davide Morri (c.f. MRRDVD73P12H294O, pec. davide.morri@ordineavvocatirimini.it; fax. 0541 439462) e Avv. Debora Piscaglia, con Studio ivi in Via Ceccarelli n. 1, c.f. PSCDBR70E60H294F, fax 0541 392260, p.e.c. debora.piscaglia@ordineavvocatirimini.it ed elettivamente domiciliata presso il primo procuratore nel suo Studio in Rimini, Corso d'Augusto n. 100 e comunque agli indicati indirizzi di posta elettronica certificata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16 *sexies* d.l. 179/2012 (domicilio digitale),

contro

il MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA, in persona del Ministro p.t., con sede legale in viale Trastevere 76/A, 00156 Roma;

nonché contro, per quanto occorrer possa,

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA,
Direzione Generale, in persona del Dirigente p.t., via Dè Castagnoli n. 1, 40126 Bologna (BO),

e nei confronti di

tutti i docenti in numero di 57.322 di cui al contingente assunzionale del DM 579/2018, controinteressati,

RICORSO

PREVIA RICHIESTA CAUTELARE MONOCRATICA EX ART. 56 CPA

CON ISTANZA CAUTELARE

per l'annullamento, previa sua sospensione cautelare, ai fini del riesame e di nuova urgente corretta determinazione,

del Decreto del Ministero Istruzione Università e Ricerca n. 579 del 02.08.2018 con il quale si è determinato il contingente assunzioni personale docente per l'anno scolastico 2018/2019 (doc. 1) ed altresì di ogni altro eventuale atto presupposto, connesso e/o conseguente quand'anche allo stato non noto.

Premesse in fatto

La docente sig.ra Emma Emiliani al presente insegna disegno e storia dell'arte, classe di concorso A017, presso la scuola secondaria di secondo grado, istituto paritario *ex lege* 62/2000. Essa risulta in prima posizione nelle GAE, graduatorie ad esaurimento di cui all'art. 1/605 lett. "c" legge 296/2006, con punti 120 quando la docente in seconda posizione presenta un punteggio di 21 (doc. 2).

Risultando esaurite le graduatorie da concorso (doc. 3), la docente auspicava l'ottenimento della tanto desiderata cattedra presso una istituzione scolastica statale, speranza che al presente rivelava presentare esiti di alta probabilità, sia in considerazione del fatto che la docente è prima in graduatoria ad esaurimento, sia per il prossimo pensionamento di un collega.

La sig.ra, che per evidente interesse personale si teneva informata sui pensionamenti dei colleghi e quindi su eventuali disponibilità di cattedra, sapeva di per certo che si sarebbe liberato un posto presso l'Istituto Liceo Scientifico A. Einstein di Rimini: risultava infatti sia alla data del 13 luglio 2018 che alla data del 08.08.2018, da estratto ottenuto presso l'Ufficio Scolastico Provinciale di Rimini, che presso la predetta istituzione scolastica, per la classe di concorso A017, disegno e storia dell'arte, vi era una disponibilità di organico (si vedano i docc. 4 e 5).

Elemento di novità del piano assunzionale del corrente anno 2018 è dato dalla circolare n. 4 del 17.01.2018 dell'INPS relativa ai pensionamenti del comparto scuola per l'anno 2018, la quale ha offerto a tutte le sedi decentrate delle note operative per la predisposizione delle posizioni assicurative propedeutiche al pensionamento del personale del Comparto Scuola: come noto, le domande di collocamento a riposo per i docenti che avessero ritenuto di avere maturato i requisiti per il pensionamento a far data dal 01.09.2018, dovevano essere presentate entro e non oltre la data del 20.12.2017, come disposto dal DM

n. 919 del 23.11.2017. Le domande di pensionamento che avessero riguardato i docenti di scuola secondaria superiore, si legge ancora nella richiamata circolare, all'art. 2, avrebbero dovuto essere "lavorate" dalle strutture decentrate del MIUR, ossia dagli uffici scolastici, entro l'11 maggio, mentre dalle strutture territoriali dell'INPS, entro la data del 8 giugno.

La parte che, possiamo dire, era di spettanza degli uffici scolastici, era stata effettivamente lavorata, se è vero che sia alla data del 13 luglio che alla data del 08.08 u.s., come visto dalla documentazione allegata e già richiamata, risulta la disponibilità di un posto vacante nella materia di insegnamento A017.

Doveva seguire poi il compito di spettanza dell'INPS, di fondamentale importanza al fine di poter dare al MIUR corretta indicazione dei posti disponibili e vacanti, proprio sulla base delle domande di pensionamento che gli interessati avrebbero dovuto presentare entro il termine perentorio del 20.12.2017 e le quali dall'istituto di previdenza avrebbero dovuto essere esaminate e comunicate entro la prevista data del 08.06.2018.

Ciò però non è avvenuto, a tacer d'altro, certo per il caso di cui al presente esame.

Infatti, se come si è visto sia alla data del 13 luglio che alla data del 08.08.2018, l'ufficio scolastico provinciale di Rimini segnalava la presenza di un posto disponibile e vacante per la cattedra A017 presso il Liceo Scientifico A. Einstein, tale disponibilità non risulta nell'allegato al DM 579/2018 relativo al contingente delle assunzioni per il personale docente per il corrente a.s. 2018/2019. Si vede dunque come l'allegato, nella parte dedicata al contingente da assegnare alla Regione Emilia Romagna, provincia di Rimini, classe di concorso A017, disegno e storia dell'arte, indichi "0" disponibilità e, ovviamente e di conseguenza, "0" assunzioni.

Ora, il DM 579 del 02.08.2018, si rivela pertanto illegittimo e *contra legem*, tale che vi è interesse della sig.ra Emma Emiliani di procedere alla sua impugnazione avanti Codesto Ecc.mo Collegio Giurisdizionale Amministrativo, per le seguenti

MOTIVAZIONI IN DIRITTO

1) VIOLAZIONE DI LEGGE PER VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 3, 4, 35, 97 COSTITUZIONE. VIOLAZIONE DI LEGGE PER VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELLE LEGGI ATTRIBUTIVE DEL POTERE. ECCESSO DI POTERE PER CARENZA DI ISTRUTTORIA, ERRONEA VALUTAZIONE DEI FATTI PRESUPPOSTI; ECCESSO DI POTERE PER SVIAMENTO; ECCESSO DI POTERE SOTTO OGNI ALTRO PROFILO SINTOMATICO.

Il 02.08.u.s., con la nota 35110, il Ministero Istruzione Università e Ricerca ha provveduto alla trasmissione a tutti gli uffici scolastici regionali del DM 579/2018 con il quale vengono autorizzate n. 57322 assunzioni di personale di ruolo in tutte le scuole statali della penisola (doc. 1), sulla base di informazioni che al Ministero sono state offerte e fornite anche dall'istituto nazionale di previdenza.

La circolare n. 4 del 17.01.2018 INPS, infatti, all'art. 2, *“sistemazione posizioni assicurative e accertamento del diritto alla pensione”*, dispone che *“...per i pensionamenti Scuola anno 2018, in accordo con il MIUR, sono state definite specifiche modalità operative affinché l'istituto, entro i termini di seguito concordati, possa procedere all'accertamento del diritto a pensione, così come previsto dal citato DM n. 919/2017, dandone relativo riscontro al MIUR per la successiva comunicazione al personale dimissionario”*.

Si aggiunge poi nello stesso articolo 2 che per quanto riguarda i pensionamenti dei docenti in servizio presso la scuola secondaria di secondo grado, se le relative domande avrebbero dovuto essere inoltrate dagli interessati entro e non oltre la data del 20.12.2017 (così il DM 919/2017), avrebbero poi dovuto essere lavorate dagli uffici scolastici entro la data del 11 maggio 2018, mentre le strutture dell'INPS avrebbero dovuto esaminarle e completare le istruttorie entro la data del 08.06.2018.

Ciò certo doveva avvenire perché, come scritto ancora nell'art. 2 sopra richiamato della già detta circolare, poi l'istituto di previdenza avrebbe dovuto ritrasmettere al Ministero l'elenco ed i nominativi del personale che effettivamente sarebbe stato collocato a riposo. Tale incombenza sarebbe stato poi

di fondamentale importanza al fine di consentire al MIUR una informazione la più possibile corretta e completa delle disponibilità di cattedre in esito a detti pensionamenti e così consentire di fornire al Sistema Informativo dello stesso Ministero una puntuale informazione “ ... *in ordine alla consistenza dei posti disponibili e vacanti del personale docente delle istituzioni scolastiche statali della scuola dell’infanzia primaria e secondaria di primo e secondo grado all’esito delle complessive operazioni di mobilità per l’a.s. 2018/2019*” (si veda il testo del DM 579/2018).

Sulla base delle così ottenute informazioni poi, una volta accertato il numero dei posti vacanti e disponibili per il personale della scuola, il Ministero dell’Istruzione avrebbe potuto procedere, prima alla determinazione delle disponibilità e poi del contingente, ossia del personale effettivamente assunto, Regione per Regione, Provincia per Provincia, istituzione scolastica per istituzione scolastica.

Si legge ancora nel testo del DM 579/2018 quindi che, il numero dei posti disponibili e vacanti per la scuola dell’infanzia sarebbe di 4.988 unità (tra posti comuni e di sostegno), mentre per la scuola primaria di n. 12.410 (ancora tra posti comuni e di sostegno), per la scuola secondaria di primo grado di n. 21.396 complessivamente tra posto comune e di sostegno, mentre infine per la scuola secondaria superiore i posti disponibili e vacanti, secondo le informazioni fornite al Sistema Informativo del Ministero, sarebbero stati di n. 19.501 unità (anche in questo caso, per posti comuni n. 17.844 mentre per posti di sostegno n. 1.657).

Senza poter dire nulla, né che ciò avrebbe rilevanza in questa sede e/o per l’attuale ricorrente, relativamente al numero dei posti disponibili e vacanti per le scuole primaria e secondaria di primo grado, **è certo che il DM è errato e pertanto illegittimo** per le errate e/o comunque inesatte e/o omesse informazioni ricevute dall’INPS in esito alle domande di pensionamenti presentate invece in tempo utile, **per ciò che attiene al numero dei posti ritenuti disponibili e vacanti presso le scuole secondarie di secondo grado: non è vero dunque che il numero di tali disponibilità sia pari a 19.501 o, quanto meno per i posti comuni, che il numero delle ritenute vacanze sia pari a 17.844!**

Infatti, come visto, risulta un posto di cattedra di ruolo disponibile e vacante per la classe A017 presso il liceo scientifico A. Einstein di Rimini, come l’Ufficio

scolastico provinciale ha riconosciuto per ben due volte, sia alla data del 13 luglio che alla data del 08.08.u.s., senza che però esso risulti nell'allegato al DM.

Ecco dunque che, almeno per la posizione che si evidenzia in questa sede, può dirsi, documenti alla mano, che l'allegato al DM 579/2018 contenente il numero delle disponibilità di organico sia errato e pertanto illegittimo.

Ciò viepiù se si considera che il contingente, ossia il personale che verrà assunto a tempo indeterminato, sarà, come si legge ancora nel DM 579/2018, di n. 57.322 unità su un complessivo numero di cattedre disponibili e vacanti di asserite n. 58.295 unità.

La considerazione che allora ne segue in modo sillogistico è la seguente: se il MIUR non decide chi assumere sulla base di preferenze o di sorteggio, ma sulla base di calcoli complessi ed a chi scrive incomprensibili effettuati dal Sistema Informativo del Ministero e che ciò avviene sulla base delle cattedre disponibili e vacanti dichiarate, è evidente che tutte le volte in cui il numero delle disponibilità dichiarate al Ministero non sia corretto, parimenti e conseguentemente ed automaticamente, non sarà corrispondentemente corretto anche il "contingente", ossia il piano assunzionale.

Si vede dall'allegato al DM 579/2018 che in Regione Emilia Romagna, Provincia di Rimini, classe di concorso A017, si siano indicate "0" disponibilità: ebbene, il dato è errato, come detto e nell'allegato al DM avrebbe dovuto leggersi "1", non "0". Ciò poi, per anticipare eccezioni che controparte potrebbe muovere, non significa certezza che dal numero "1" nella colonna "disponibilità" debba derivare anche la dicitura del numero "1" nella colonna "contingente", ma è altrettanto vero che se l'INPS ha fornito dati errati o comunque non ha fornito tempestivamente i dati corretti in ordine al pensionamento dell'insegnante precedente e titolare della cattedra di disegno e storia dell'arte e quindi nella colonna "disponibilità" anziché l'indicazione del numero "1", vi è il numero "0", allora anche la voce "contingente" non potesse che essere pari a zero: se non vi è disponibilità di cattedra, non vi potrà essere nemmeno assunzione di personale a tempo indeterminato.

Ma se invece vi fosse stata una indicazione corretta e quindi l'indicazione del n. 1 nella colonna delle disponibilità, ancorchè da ciò non debba automaticamente derivare una assunzione a tempo indeterminato e quindi anche

l'indicazione del n. 1 nella colonna del contingente, è però vero che la attuale ricorrente avrebbe garantito il proprio interesse legittimo alla correttezza e dei dati che devono essere forniti al Sistema Informativo del Ministero e della conseguente correttezza del sistema di calcolo e/o algoritmico e/o matematico che ne sarebbe conseguito: **da dati inesatti conseguirà sempre un calcolo inesatto!**.

Evidentemente, dal calcolo inesatto del contingente assunzionale, la conseguenza che può derivare è che potrebbero essere assunti docenti in luogo di altri, con riflessi sensibilissimi sui diritti individuali delle persone e dei lavoratori e del sistema scolastico tutto nel suo complesso !!!

Di qui, l'interesse legittimo, concreto ed attualissimo dell'odierna istante, di chiedere ed ottenere che il MIUR proceda alla quantificazione prima e determinazione poi del contingente assunzioni sulla base di dati corretti, ne derivi poi oppure no anche all'attuale istante il tanto desiderato e meritato posto di lavoro.

Esiste quindi interesse alla immediata ed urgentissima impugnazione del DM 579/2018 nella parte in cui, come visto, i dati che esso riporta e sulla base dei quali è stato redatto il complesso del contingente assunzioni anno scolastico 2018/2019 non rechi indicazioni corrette.

Alla tutela dell'interesse legittimo dell'attuale istante potrà, forse, derivare anche la possibilità dell'ottenimento del posto di ruolo, posizione giuridica soggettiva eventualmente di diritto al contratto a tempo indeterminato che, allo stato, in violazione dei principi di uguaglianza, pari trattamento, diritto al lavoro e buon andamento della PA di cui agli artt. 3, 4, 35 e 97 della Costituzione, oggi è negato alla dott.ssa Emma Emiliani.

ISTANZA CAUTELARE

In ordine alla sussistenza del presupposto del *fumus boni juris*, si crede di avere già diffusamente argomentato nelle pagine che precedono.

In relazione al presupposto del *periculum in mora*, varranno le considerazioni seguenti.

È un dato di fatto che a dati errati conseguano conteggi altrettanto errati: vi è quindi l'interesse legittimo alla correttezza, linearità e trasparenza dell'azione

amministrativa, soprattutto in considerazione del bene della vita che nel caso di specie potrebbe risultare irrimediabilmente inciso e compromesso, il diritto costituzionale al lavoro. L'urgenza di provvedere è data dal fatto che in queste ore, Regione per Regione, si vanno a stipulare i contratti in vista dell'inizio imminente del prossimo anno scolastico. Sussiste pertanto l'impellente necessità di intervento affinché l'Ecc.mo Tribunale Amministrativo Regionale sospenda, cautelativamente, il decreto ministeriale opposto o, quanto meno, venga a disporre che il MIUR possa procedere all'integrale rifacimento dei conteggi del contingente, o sulla base di dati corretti nel frattempo pervenuti, o comunque anche solo sulla base del dato che si è offerto in questa sede, ossia la presenza di n. 1 disponibilità nella cattedra A017 a Rimini, presso l'Istituto Scientifico A. Einstein.

*

ISTANZA CAUTELARE URGENTE

A S.E. IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

EX ART. 56 C.P.A.

Si è detto che è in queste ore che gli uffici scolastici regionali vanno assumendo il personale per l'apertura e l'inizio dell'imminente anno scolastico e che dette assunzioni sono condotte sulla base del piano assunzionale di cui all'allegato al DM 579/2018, quantificazione e determinazione del contingente però viziata per via dell'errore del dato di partenza, ossia il dato delle disponibilità.

Le date fissate da Codesto Ecc.mo Tribunale amministrativo regionale per la discussione delle camere di consiglio saranno al prossimo 25/26/28 settembre, come risulta dal calendario udienze.

Non è chi non veda che a quelle date tutte le assunzioni saranno di già perfezionate con esaurimento dell'efficacia del DM opposto ed irreparabile pregiudizio delle legittime ragioni avanzate dalla prof.ssa Emma Emiliani.

Si rende necessaria pertanto la presente istanza a S.E. il Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 c.p.a., sussistendo ragioni cautelari tali da non consentire di attendere la data dell'udienza in camera di consiglio, al fine di ottenere cautela alle ragioni

dell'odierna istante e sino a quando non potrà essere discussa la richiesta domanda cautelare.

Si chiede quindi che S.E. il Presidente del TAR Lazio voglia ordinare al MIUR di procedere all'urgentissimo rifacimento dei conteggi e determinazioni del contingente del piano assunzionale a.s. 2018/2019 per la scuola secondaria di secondo grado in ragione della manifestata erroneità dei dati forniti al Ministero e da questo quindi al proprio Sistema Informativo, ciò al fine di ogni tutela delle ragioni, diritti ed interessi legittimi della attuale istante.

*

ISTANZA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 41 CPA

NOTIFICAZIONE MEDIANTE PUBBLICAZIONE SUL SITO DEL MIUR

Come visto il numero delle persone che saranno assunte e stanno per essere assunte in queste ore da parte del MIUR è di 57.322 unità, tra insegnanti di posto comune e di sostegno, complessivamente considerato, sia nelle scuole dell'infanzia, che per le scuole primarie, oltre che per le scuole secondarie di primo grado e di secondo grado.

Si ha ragione di ritenere che ciascuno di questi possa potenzialmente essere controinteressato al ricorso nella misura in cui anche il cambiamento di solo un dato di disponibilità di posto libero e vacante nel Sistema Informativo del MIUR venga a modificare conseguentemente tutto il contingente di assunzioni previste per il venturo anno scolastico.

Si è quindi in dovere di chiedere, dato l'elevatissimo numero dei destinatari e potenzialmente controinteressati, di poter procedere alla notifica del ricorso per pubblici proclami, attraverso la pubblicazione dello stesso ed eventualmente del provvedimento presidenziale e/o del provvedimento autorizzativo, mediante inserzione sul sito del MIUR.

PQM

Per tutto quanto sin qui espresso ed argomentato, questa Difesa nell'interesse della parte assistita e rappresentata,

CHIEDE

che l'Ecc.mo Tribunale Amministrativo Regionale adito, *contrariis reiectis* e previe le declaratorie del caso,

in via cautelare di estrema urgenza ed *inaudita altera parte*,

voglia, in considerazione della evidenza dovuta alla erroneità dei dati sulle cattedre disponibili in possesso del Ministero Istruzione Università e Ricerca, ordinare al Ministero in persona del Ministro p.t. di procedere all'immediato rifacimento del conteggio del piano assunzionale in base alla corretta informazione e dato consistente, quanto meno e salvi altri che nel frattempo fossero pervenuti, nella presenza di n. 1 disponibilità di cattedra nella materia A017 disegno e storia dell'arte in Rimini, presso Liceo Scientifico A. Einstein;

in via cautelare,

voglia sospendere se non altro ai fini del riesame, l'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato ed ordinare al MIUR di procedere all'immediato rifacimento del conteggio del piano assunzionale in base alla corretta informazione e dato consistente, quanto meno e salvi altri che nel frattempo fossero pervenuti, nella presenza di n. 1 disponibilità di cattedra nella materia A017 disegno e storia dell'arte in Rimini, presso Liceo Scientifico A. Einstein.

Nel merito

Annulare il provvedimento opposto, DM 579 del 02.08.2018 in quanto illegittimo per quanto esposto ed argomentato.

Con vittoria di spese ed onorari di giudizio, da distrarsi in favore dei sottoscritti difensori.

In via istruttoria:

si producono i seguenti documenti (in copia):

- 1) Nota prot. 35110 MIUR di trasmissione del DM 55/2018, unitamente ad allegato A, istruzioni operative e tabella disponibilità e contingente;
- 2) Estratto GAE ove risulta in prima posizione l'attuale ricorrente;
- 3) Graduatorie da concorso;

- 4) Prospetto organico titolari e disponibilità cattedre reso da Ufficio Scolastico Provinciale di Rimini, scuola secondaria secondo grado, in data 13.07.2018;
- 5) Prospetto organico titolari e disponibilità cattedre reso da Ufficio Scolastico Provinciale di Rimini, scuola secondaria secondo grado, in data 08.08.2018;
- 6) Circolare INPS n. 4/2018;
- 7) Istanza accesso atti di Emma Emiliani in data 22.08.2018;
- 8) Modulo esenzione versamento contributo unificato.

*

Ai fini delle comunicazioni di Cancelleria, il numero di fax è il 0541 439462, pec davide.morri@ordineavvocatirimini.it e debora.piscaglia@ordineavvocatirimini.it

*

Ai fini del testo unico spese di giustizia, il presente ricorso sconta un contributo unificato pari ad € 325,00.

*

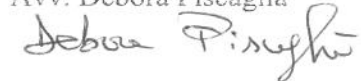
Rimini Roma, li 31 agosto 2018

Con massimi ossequi.

Avv. Davide Morri



Avv. Debora Piscaglia



PROCURA ALLE LITI

Io sottoscritta Emiliani Emma, nata a Rimini il 22/04/1966 ed ivi residente, alla via Galileo Ferraris n. 18, c.f. MLNMME66D62H294W, delego a rappresentarmi e difendermi, congiuntamente e disgiuntamente, nel giudizio promosso nei confronti del MIUR avanti al TAR del Lazio con richiesta di sospensiva ed in ogni stato e grado, gli Avv.ti Davide Morri del Foro di Rimini, con studio ivi in Corso d'Augusto n. 100, c.f. MRRDVD73P21H294O, p.e.c. davide.morri@ordineavvocatirimini.it, fax 0541/439462 e l'Avv. Debora Piscaglia del Foro di Rimini, con studio ivi in Via Ceccarelli n. 1, c.f. PSCDBR70E60H294F, fax 0541/392260, p.e.c. debora.piscaglia@ordineavvocatirimini.it conferendo agli stessi ogni potere e facoltà di legge, ivi compresa quella di conciliare e transigere, considerando sin d'ora per rato e valido il loro operato ed eleggendo domicilio presso l'Avv. Davide Morri in Rimini, Corso d'Augusto n. 100 e comunque agli indicati indirizzi di posta elettronica certificata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16 *sexies* d.l. 179/2012 (domicilio digitale), conferendo ai nominati procuratori potere anche di esperire motivi aggiunti.

Informata dei diritti e delle facoltà spettantimi ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgst. 196/2003 e successive modifiche, la presente vale anche quale espressione del consenso.

Firmato

Emiliani Emma



Per autentica

Avv. Debora Piscaglia



Avv. Davide Morri



RELATA DI NOTIFICA A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE

ex art. 1 Legge 21 gennaio 1994, n. 53

Io sottoscritto Avv. Davide Morri del Foro di Rimini, in virtù dell'autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Rimini del 16/03/2010, su procura della sig.ra Emma Emiliani, nata a Rimini il 22.04.1966 ed ivi residente alla via Ferraris n. 18, ho notificato il su esteso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, con istanza cautelare e richiesta di provvedimento presidenziale inaudita altera parte, per ogni effetto di legge, inviandone copia conforme all'originale

quanto a:

MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA, in persona del Ministro p.t., con sede legale in viale Trastevere 76/A, 00156 Roma, nel domicilio eletto ope legi presso l'Avvocatura Generale dello Stato in Roma, alla via Dei Portoghesi n. 12, 00186 Roma, ivi rimettendolo per il tramite di plico raccomandato a.r. n. 78767450917-8... spedito dall'Ufficio Postale di Rimini, Largo Giulio Cesare n.1, in data corrispondente a quella del timbro postale,

Cron. N. ⁰¹.../2018

Avv. Davide Morri

Nonché altra copia a:

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA, Direzione Generale, in persona del Dirigente p.t., via Dè Castagnoli n. 1, 40126 Bologna (BO), nel domicilio eletto ope legi presso l'Avvocatura Generale dello Stato in Roma, alla via Dei Portoghesi n. 12, 00186 Roma, ivi rimettendolo per il tramite di plico raccomandato a.r. n. 78767450918-9... spedito dall'Ufficio Postale di Rimini, Largo Giulio Cesare n.1, in data corrispondente a quella del timbro postale,

Cron. N. ⁰⁵.../2018

Avv. Davide Morri



Posteitaliane

Mod. 22 AG - MOD.04001A - Ed. 1/17 - EP0795A/0489A - St. [1]

RICEVUTA

Accettazione **ATTO GIUDIZIARIO** (piego ed avviso di ricevimento Mod. 23L)

È vietato introdurre denaro e valori: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente in stampatello

DESTINATARIO	VIRICIO SCORASTICO REGIONALE BOLSONA		
	DESTINATARIO		
	CH. ASSOCIATI GENERALI LLS STAD VIA DE		
	VIA / PIAZZA	PORTOFINO 12	N° CIV.
	00186	COMUNE	PROV.
MITTENTE	STUDIO LEGALE ASSOCIATO		
	Mittente		
	Avv. A. MUSSONI - Avv. D. MORRI		
	VIA / PIAZZA	CORSO D'AGOSTO, 100 - 47900 RIMINI	N° CIV.
	C.A.P. Tel. 0541 709630-25805 - Fax 0541 439462	COMUNE	PROV.

Per ulteriori informazioni consultare la Carta dei Servizi disponibile su www.poste.it

Fraz. 27044 Sez. 12 Operaz. 117
 Causale: AG 01/09/2018 11:19
 Peso gr.: 47 Tariffa € 7.95 Affr. € 7.95
 Serv. Agg.: AR
 Cod. AG: 787674509189 Cod. AR: 687674509188

Bollo
 (accettazione manuale)

TASSE

Posteitaliane

Mod. 22 AG - MOD.04001A - Ed. 1/17 - EP0795A/0489A - St. [1]

RICEVUTA

Accettazione **ATTO GIUDIZIARIO** (piego ed avviso di ricevimento Mod. 23L)

È vietato introdurre denaro e valori: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente in stampatello

DESTINATARIO	MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA CH. AVOCAT		
	DESTINATARIO		
	VIA GENERALI LLS STAD VIA DE PORTOFINO 12		
	VIA / PIAZZA	PORTOFINO 12	N° CIV.
	00186	COMUNE	PROV.
MITTENTE	STUDIO LEGALE ASSOCIATO		
	Mittente		
	Avv. A. MUSSONI - Avv. D. MORRI		
	VIA / PIAZZA	CORSO D'AGOSTO, 100 - 47900 RIMINI	N° CIV.
	C.A.P. Tel. 0541 709630-25805 - Fax 0541 439462	COMUNE	PROV.

Per ulteriori informazioni consultare la Carta dei Servizi disponibile su www.poste.it

Fraz. 27044 Sez. 12 Operaz. 116
 Causale: AG 01/09/2018 11:18
 Peso gr.: 47 Tariffa € 7.95 Affr. € 7.95
 Serv. Agg.: AR
 Cod. AG: 787674509178 Cod. AR: 687674509177

Bollo
 (accettazione manuale)

TASSE

attestazione di conformità

Io sottoscritto Avv. Davide Morri del Foro di Rimini, con studio in Corso d'Augusto n. 100, 47921 Rimini, cf. MRRDVD73P12H294O, difensore di prof.ssa Emma Emiliani, nel ricorso promosso al TAR del Lazio, avverso il MIUR e USR Bologna, per l'annullamento previa sospensione cautelare del DM 579/2018 e con richiesta di provvedimento ex art. 56 cpa, attesto

che la copia informatica del presente ricorso è conforme all'originale in formato analogico in mio possesso e dal quale è stato estratto.

Rimini, li 03.09.2018

firmato digitalmente